

Euforbia

Euphorbia caracias

Divisione: *Spermatophyta*
Sottodivisione: *Angiospermae*
Classe: *Dicotyledones*
Sottoclasse: *Choripetalae*
Gruppo: *Monochlamydae*
Ordine: *Tricoccae*
Famiglia: *Euphorbiaceae*
Genere: *Euphorbia*
Specie: *E. caracias*

ASPETTO: carattere distintivo è la presenza di liquido lattiginoso, è considerata una pianta invadente; ha aspetto grazioso, fusto eretto pubescente ricco di foglie alla base.

FIORI: ombrelle a raggi ramificati di piccole brattee ovate, le superiori imbutiformi, di colore giallo chiaro. Le piccole infiorescenze hanno un involucro a forma di campana in cui sono presenti un ovario e molti stami. L'involucro presenta tra i lobi quattro ghiandole vivacemente colorate. Queste minuscole infiorescenze sono denominate "ciazio". L'infiorescenza è terminale, molto ramificata, cilindrica; le ghiandole involucrali, a forma di mezza luna, sono rossastre o giallastre; le brattee florali sono unite in una foglia rotondeggiante.

FRUTTO: capsula glabra, scabra, solcata, finemente punteggiata.

FOGLIE: minute, lineari, glauche, grigio-verdi, opposte, alterne; quelle alla base formano una rosetta compatta di lamine lanceolate.

UBICAZIONE:
è presente in tutti i prati e pascoli, ; cresce nel sottobosco delle faggete e dei boschi decidui di querce e carpini, negli arbusteti ad ontano verde, quasi sempre su terreni calcarei.

ALTEZZA: 30-90 cm

UTILIZZO IN GIARDINO: utilizzata per luoghi assolati e asciutti, rocciosi, muri, scarpate, ghiaietti, spazi aridi e ventosi, per luoghi umidi ed acquitrinosi.

PROPAGAZIONE: semina, divisione dei germogli basali in primavera o per divisione dei cespi all'inizio della vegetazione.



foglio